

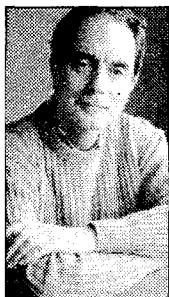
# CULTURA DI TREVISO

Incontro con Marie Campagnaro venerdì negli Spazi Bomben

## Progettare il futuro ripartendo dal bello

Elena Filini

TREVISO



Costruttori futuri di bellezza. Cittadini nuovi che posino sguardi consapevoli sulla realtà. «Se ho incluso la Visibilità nel mio elenco di valori da salvare - ammoniva Italo Calvino nelle "Lezioni americane" - è per avvertire del pericolo che stiamo correndo di perder per una facoltà umana fondamentale: il potere di mettere a fuoco visioni a occhi chiusi, di far scaturire colori e forme dall'allineamento di caratteri alfabetici neri su una pagina bianca, di pensare per immagini. Penso a una possibile pedagogia dell'immaginazione».

**CALVINO**  
"Le città invisibili" di Italo Calvino ispirano l'incontro in programma venerdì 19 agli Spazi Bomben della Fondazione Benetton di Treviso

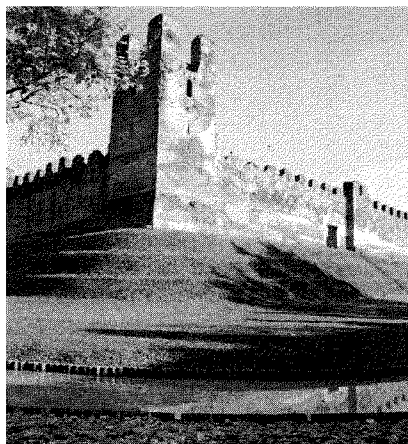
Questa riflessione è diventata una mantra ed insieme uno stile di vita per Marie Campagnaro che venerdì 18 gennaio (ore 16.30) agli Spazi Bom-

ben presenterà in collaborazione con Fondazione Benetton Studi Ricerche il progetto "Le città invisibili. Viaggio immaginifico nelle città murate del Veneto". Un originale incontro formativo per insegnanti, bibliotecari e operatori culturali che sarà presentato con Marco Tamaro, agronomo, Massimo Rossi, geografo, e Simonetta Zanon, paesagista ed è incentrato su un tema di grande emergenza: l'alfabetizzazione estetica delle nuove generazioni.

«Le città invisibili - spiega Marie Campagnaro - è la più grande rete culturale di scuole e comuni del Veneto dedicata a bambini e ragazzi. Il nostro obiettivo è creare nuovi spazi di incontro e di educazione culturale per i cittadini del Veneto (ragazzi, famiglie, scuole e comunità locali) in cui veicolare una maggiore conoscenza della letteratura

dell'infanzia, dell'arte e una più consistente fruizione del patrimonio artistico e paesaggistico del nostro paese».

Il tema delle città invisibili è declinato in quattro anime. Un festival itinerante nelle quarantuno città murate del Veneto che aderiscono all'iniziativa, nata con il fondamentale supporto della Regione Veneto, un contenitore di sessanta incontri su come usare l'arte per rendere i bambini consapevoli, una rete di ottocento scuole e l'innovativo abbecedario dell'arte contemporanea, la prima pinacoteca portatile a misura di bambino. «Il primo passo per la tutela del nostro paesaggio - chiude Campagnaro - è lo sviluppo del gusto, del senso estetico, è rendere attenta e consapevole l'infanzia, attraverso arte e riflessione, all'enorme valore etico della bellezza».



### CASTELFRANCO

Una delle città murate del Veneto: il progetto "Città invisibili" cerca di creare nuovi spazi di incontro e di educazione culturale per scoprire maggiormente la letteratura per l'infanzia e il patrimonio artistico del territorio

### PROGETTO "LE CITTÀ INVISIBILI"

## Una pinacoteca mobile a misura di bambino